

# Armando Cusani NEWSLETTER

Comunicazione politica e attività amministrativa del Presidente alla Provincia di Latina  
Anno I - numero 23 | 23 novembre 2009 | Supplemento al Periodico di approfondimento politico  
Agorà - Registro Stampa del Tribunale di Latina n.877 del 9/3/2007



## Fondo sociale per le utenze deboli

# PER UNA PROVINCIA EQUA E SOLIDALE

«Un asse portante della nostra attività di gestione dell'ente provincia»

### S. AGOSTINO

Luci sì, ma della ribalta

a pagina 5

### VIABILITÀ

Un tavolo tecnico  
per risolvere le criticità

a pagina 7

### BULLISMO

I risultati del progetto di  
monitoraggio e contrasto

a pagina 8 e 9

### RUOTE LUMINOSE

La campagna contro  
gli investimenti dei ciclisti

a pagina 10

### PASSI CARRABILI

Abolito il tributo (Cosap)  
anche per il 2010

a pagina 10

### PARCO AUSONI



Il "no" dell'assessore Tiero

a pagina 12



Il Presidente della Provincia Armando Cusani

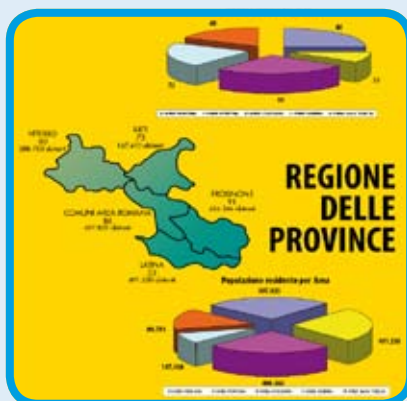
La conferenza dei sindaci dell'Ambito Territoriale Ottimale n.4, tra gli altri adempimenti, ha votato il nuovo regolamento per l'assegnazione della fascia tariffaria agevolata del ser-

vizio idrico integrato nell'Ato4 Lazio Meridionale, mediante certificazione ISEE (indicatore socio economico equivalente).

continua a pagina 2

### La Regione delle Province

## DOVE CRESCE IL VALORE PER GLI INTERESSI COMUNI



a pagina 3

### Bilancio di previsione 2010

## L'INTERVENTO DELL'ASSESSORE ZANGRILLO



a pagina 4

## *Fondo sociale per le utenze deboli*

# PER UNA PROVINCIA EQUA E SOLIDALE

*«Un asse portante della nostra attività di gestione dell'ente provincia»*



*Il Presidente della Provincia di Latina Armando Cusani*

Il nuovo regolamento con la certificazione ISEE migliora la tecnica e la metodologia di erogazione del Fondo Sociale della provincia di Latina perché tiene conto: 1) degli strumenti di calcolo della condizione di disagio, che valutino non solo il reddito dichiarato ma anche quello disponibile al variare sia del numero dei componenti della famiglia, sia di altre situazioni particolari (casa in affitto o di proprietà, situazione di disoccupazione, genitori singoli, presenza di portatori di handicap; 2) della chiarezza nei rapporti con l'utente/beneficiario anche alla luce dei controlli effettuati dal Gestore sulle dichiarazioni precedentemente presentate dall'utenza per ottenere le agevolazioni; 3) di maggior incisività, anche in termini di budget da parte della provincia.

*«La certificazione ISEE - conferma il presidente Armando Cusani - è anche uno strumento previsionale capace di stimare nel miglior modo possibile l'incidenza del Fondo sul Bilancio dell'Ente, e garantisce identità tra coloro che beneficiano della tariffa agevolata del Servizio Idrico Integrato e i possibili beneficiari del Fondo Sociale della Provincia di Latina».*

La garantita identità consente: 1) maggior chiarezza nei rapporti con il cittadino e snellezza dell'azione burocratica; 2) ridotti costi

di erogazione in caso di disincronia tra gli utenti agevolati ed i precettori del fondo; 3) più agevole identificazione del contributo e della relativa previsione di spesa per la Provincia, ciò in quanto se non vi fosse tale identità i primi 110 metri cubi di acqua consumata e la quota fissa avrebbero un valore significativamente differente per coloro che sono iscritti alla categoria tariffaria agevolata e gli altri utenti (per il 2009 circa 53 euro contro circa 145 euro).

Con il nuovo regolamento invece avranno diritto alle agevolazioni del Fondo Sociale tutto coloro che dimostrano: di essere residenti nell'abitazione alla quale è intestata l'utenza da sottoporre ad agevolazioni di avere un reddito ISEE, riferito all'anno precedente la richiesta di agevolazione pari o uguale a euro 10.000 per nuclei famigliari formati da 1 o 2 componenti in cui almeno uno dei componenti sia di età pari o superiore a 65 anni.

Seimila euro per nuclei famigliari formati da 1 a 3 componenti; 7.000 per nuclei famigliari formati da 4 o più componenti e di non possedere un'abitazione classificata nella categoria catastale A/1, A/7, A/8, A/9.

*«Tra gli interventi importati contenuti dal nostro Programma di mandato - sostiene il presidente della provincia Armando Cusani*

*- abbiamo riproposto il "Fondo Sociale per le utenze deboli.*

*Misura ormai diventata strutturale nel bilancio e istituita dal 2005 per sostenere direttamente e concretamente i cittadini con i redditi più bassi e le famiglie numerose nel pagamento delle utenze (gas, acqua).*

*Lo slogan coniato "Per una Provincia solidale" non è stato una dichiarazione ad effetto ma un asse portante della nostra attività di gestione dell'ente provincia.*

*Innumerevoli sono inoltre le iniziative in favore delle Curie Vescovili per i grandi progetti FA.RO. e il nuovo Centro di Aggregazione Sociale presso la Curia di Latina ai tanti piccoli progetti, ma non meno importanti, delle associazioni di volontariato impegnate nel settore.*

*Il pilastro della solidarietà posta in campo dalla provincia di Latina - termina il presidente Cusani - rappresenta la volontà di continuare a tendere una mano ai cittadini, a coloro sui quali la crisi economica in atto pesa di più e che hanno difficoltà ad arrivare alla fine del mese. Si tratta di un obiettivo per il quale riteniamo di poter spendere più denari che parole».*

**Everardo Longarini**

*Portavoce del presidente della Provincia Armando Cusani*

## La Regione delle Province

# DOVE CRESCE IL VALORE DEGLI INTERESSI COMUNI

*È necessaria la realizzazione di un nuovo assetto istituzionale*

Il tratto di strada per giungere ad un percorso condiviso e praticabile per conferire un nuovo assetto istituzionale all'attuale regione Lazio è da diversi mesi in posizione di privilegio nell'agenda del presidente della provincia di Latina, Armando Cusani.

Un viaggio partito in tempi non sospetti e sostenuto con forza durante l'ultima vittoriosa campagna elettorale (180mila preferenze personali per Cusani), del Popolo della Libertà e dei suoi alleati. Impegno, che ha avuto quale primo atto formale della nuova consultazione del presidente Armando Cusani, di essere inserito all'interno del Programma di mandato discusso nei giorni scorsi dal Consiglio provinciale.

«*Quel che rende necessaria l'istituzione di una nuova Regione - spiega il presidente Cusani - è l'opportunità di sostanziare l'autonomia di cui questi territori hanno bisogno, attraverso il riconoscimento della potestà di produrre norme giuridiche che, con lo stesso*

*valore ed efficacia di quelle emanate dallo Stato, contribuiscono a costituire un ordinamento proprio dell'ente che le produce, dirette, pensate ed indirizzate al territorio che le invoca in quanto espressione prima di autogoverno.*

*Solo attraverso l'istituzione di una regione nuova è possibile garantire ai territori laziali i caratteri dell'autonomia, dell'autarchia, del decentramento istituzionale amministrativo, del semplice decentramento territoriale e soprattutto della capacità di porre norme giuridiche, esplicitando una propria azione politica.*

*Quell'azione politica che promana oggi la*

*Regione Lazio, ma che non rispecchia più i voleri di territori troppo lontani a Roma, che non rappresenta più né storicamente, né socialmente, né tantomeno economicamente quelle popolazioni troppo lontane dal pensiero cosmopolita e dall'interattività globale che caratterizza Roma ed il suo hinterland.*

*Non una critica questa, ma solo una presa di coscienza che muove dal dato fattuale, che stigmatizza una distanza di vedute e di*

*toriforma che possa stimolare il processo riformatore che porterà a rivalutare il ruolo delle province laziali e a superare la gerarchia regionocentrica che mortifica l'autonomia policentrica fissata dall'art.114 Cost.*

*«Il percorso verso la realizzazione di un nuovo assetto istituzionale - sostiene Cusani - passa per un rinnovo e ripensamento dei rapporti con le altre Province del Lazio, segnatamente a quella di Frosinone più vicina ma certamente maggiormente in linea con*

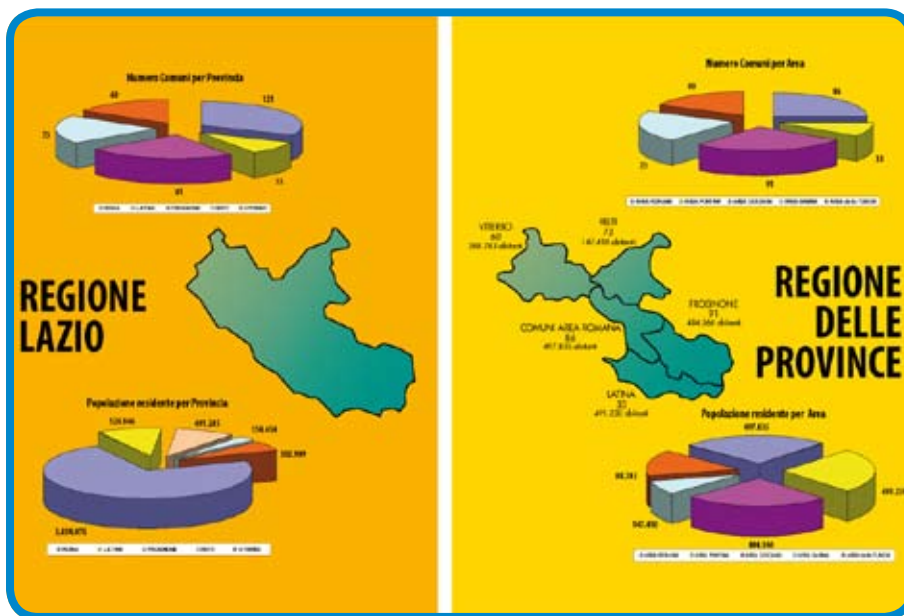
*i numeri della Provincia di Latina.*

*L'obiettivo che muoverà l'apertura al dialogo dovrà essere finalizzato al perseguimento di politiche comuni in tema di lavoro, economia, turismo, agricoltura e scambio culturale.*

*Ciò che ci si auspica attraverso una collaborazione più intensa tra Provincia di Latina e Provincia di Frosinone è che la fragilità dell'una possa diventare ricchezza per l'altra e viceversa: nel senso che a fronte delle esperienze proprie a ciascun ambito*

*si possano valorizzare, attraverso un interscambio, le potenzialità a discapito della crisi, della flessione economica e della congiuntura ancora in atto.*

*Si pensi, ad esempio, al lavoro e alla occupazione, l'interscambio lavorativo in esubero in Provincia di Latina può sopperire alla mancanza di risorse locali del Frusinate - termina il presidente Cusani - o ancora produzioni della Provincia di Frosinone trovare sbocchi commerciali nella nostra Provincia».*



*Ipotesi grafica della Regione delle Province*

*fondo che priva i territori delle Province locali di adeguata rappresentatività e potere di darsi una regolamentazione che tenga conto di necessità e di esigenze proprie».*

*Lo spirito, dunque, che anima la proposta sostenuta dal presidente Cusani è dato dalla consapevolezza che principi come quelli costituzionalmente garantiti siano venuti meno o comunque si siano gravemente affievoliti sotto la spinta di interessi, pure validi e legittimi, che non possono più essere condivisi da comunità troppo diverse, troppo lontane per spirito, potenzialità, risorse e aspettative. Un progetto che apre una via all'innovazione e all'evoluzione, ad un'au-*

## Bilancio di Previsione 2010

# INTERVENTO DELL'ASSESSORE ELEONORA ZANGRILLO

**N**ei prossimi giorni inizierà nelle commissioni deputate la discussione sul Bilancio di Previsione, per giungere, come è ormai consuetudine, a licenziare in anticipo sui tempi di legge previsti l'importante documento contabile relativo all'anno 2010.

Questo percorso permetterà alla provincia di non entrare in esercizio provvisorio ed essere contestualmente pronta sin dai primi giorni del 2010 ad operare senza interruzione sotto il profilo contabile.

«Sarà un bilancio - afferma l'assessore Eleonora Zangrillo - che ricalcherà in buona sostanza le direttrici portate avanti nella corsa consiliatura, con più investimenti nel sociale, a supporto dei piccoli comuni, che altrimenti non avrebbero risorse necessarie per realizzare opere importanti e per il miglioramento di quelle esistenti.

Una politica di bilancio attenta a tutte le attività del territorio, alle esigenze peculiari per ogni comune per garantire risposte condivise e più adeguate ai bisogni di ogni realtà locale, lavorando in stretta sinergia con le altre istituzioni.

Consegno anche alla riflessione dei cittadini, alcuni numeri che comporranno il bilancio 2010 della provincia di Latina, che sarà caratterizzato da un volume complessivo di 210.873.972,00 euro (il bilancio dell'anno 2009 si attestava a 193.829.461,00 euro).

Oltre 120 milioni di euro saranno destinati agli impieghi per viabilità, edilizia scolastica ed ambiente, 89.932.575 euro invece indirizzati agli interventi relativi alla solidarietà, trasporti, formazione professionale, promozione e valorizzazione della cultura,

turismo, sport e all'organizzazione di tutti i servizi sul territorio.

Nel dettaglio, le entrate del Bilancio di Previsione 2010, tenuto conto degli incassi a consuntivo 2009, saranno: per entrare tri-

zi per conto terzi 15.164.397,90 euro.

Relativamente agli investimenti - continua l'assessore Zangrillo - c'è da evidenziare che la provincia anche per l'anno 2010 potenzierà le proprie azioni incrementando le spese rispetto all'anno precedente di oltre 17 milioni di euro.

Inoltre, c'è una voce importante che continua ad essere sostenuta dal bilancio provinciale, essa riguarda l'impegno che la provincia ha sempre rivolto alla sicurezza viaria sul territorio.

Anche per il 2010 notevoli risorse (pari a 110.000.000 euro) permetteranno interventi necessari per la manutenzione e il miglioramento delle nostre arterie stradali.

Cinquantacinquemila euro sono destinati per la manutenzione ordinaria e straordinaria, 48.000.000 euro per grandi interventi di infrastrutture, quali la variante della Sant'Agostino con la realizzazione del nuovo tracciato dalla SS Appia (altezza strada consortile alla SR Flacca (altezza Galleria Scarpone), il collegamento SP Fondi-Flacca-SS Appia.

Oltre 4 milioni e mezzo di euro destinati al programma sulla sicurezza stradale, avviato dal 2007 con interventi finalizzati ad una maggiore sicurezza del sistema viario e, nel contempo, a sensibilizzare l'opinione pubblica sull'educazione stradale.

Questi - termina l'assessore al bilancio Eleonora Zangrillo - soltanto alcuni spunti di riflessione su quello che si avvia ad essere, ancora una volta, un bilancio in favore dell'intera comunità pontina».



L'assessore provinciale al Bilancio Eleonora Zangrillo

butarie 50.374.356,61 euro, per entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato 25.398.278,01.

Entrate extratributarie 6.832.000,00 euro, derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione crediti 111.354.940,12 euro, per entrate da accensioni di prestiti 1.750.000,00, da servi-

Via S. Agostino

# LUCI SI, MA DELLA RIBALTA

*Gli equini sgarrupati politici di Marina Costabile*

La premessa: in questo spazio raramente discutiamo dei massimi sistemi (è un nostro limite), qualche volta di fatti importanti, spesso di amenità politiche e amministrative offerte da personaggi di secondo piano del firmamento nostrano, che vorrebbero contare... per forza.

L'argomento del giorno: la nostra attenzione si ferma sulla lamentata assenza dell'illuminazione pubblica di via Sant'Agostino a Gaeta, da qualche giorno cavallo di battaglia politico di Marina Costabile (l'altro equino era realizzare vespasiani in città), consigliera di maggioranza del comune di Gaeta.

L'illuminazione di via Sant'Agostino sta talmente a cuore alla Costabile, che trascura anche vicende amministrative più rilevanti per migliaia di gaetani, questi ultimi in fiduciosa attesa dopo oltre tre anni di gerenza Raimondi di buone pratiche per il governo della città.

Ma tant'è, la civica consigliera, evidentemente a corto di argomenti, interviene a mezzo stampa "sollecitando" la provincia di Latina nel provvedere ad illuminare al più presto la porzione della Sant'Agostino di sua competenza.

A rafforzativo della nobile "sollecitazione" conferma la disponibilità del comune di Gaeta, pronto con ruspe, pali e fili elettrici ad illuminare a giorno i suoi chilometri.

Inoltre, si evince ancora una volta dalla propaganda comparativa politica e amministrativa della Costabile che: 1) il comune di Gaeta è bravo (a parole) ad amministra-

re gli interessi dei cittadini, nella fattispecie di quelli motorizzati; 2) la provincia invece rimane come sempre ignava dal risolvere i problemi della collettività gaetana.

Ricordiamo ai cittadini di Gaeta, invece, che la provincia di Latina ha programmato e sta portando a termine interventi importanti per la messa in sicurezza delle strade che adducono alla città, comprese anche

di traffico che vengono generati dal notevole flusso veicolare (soprattutto d'estate) attualmente passante per la via Flacca dopo la Galleria Scarpone, che seguendo l'intera costa lungo la spiaggia Sant'Agostino va ad intasare anche la città di Gaeta.

La variante si propone di deviare il passaggio degli autoveicoli su di un tracciato alternativo lasciando all'attuale Flacca solo il traffico locale.

«Come Provincia - commenta il presidente Armando Cusani - continueremo a migliorare le infrastrutture viarie e a puntare su formazione e informazione. La sicurezza della circolazione su strada è un'esigenza fortemente sentita dalla collettività, rispetto anche all'estrema pericolosità di alcune di esse.

Per questo abbiamo attivato tutte le leve a disposizione dell'ente e organizzato un'importante campagna d'informazione e sensibilizzazione, dando impulso ai poteri ispettivi e di controllo, ma soprattutto attraverso la redazione di un piano degli interventi prioritari che stiamo portando a compimento.

È il nostro un indirizzo politico e amministrativo consapevole dell'urgenza di affrontare tale problematica sul territorio di competenza

za, secondo uno schema integrato e coordinato e in una visione d'insieme».

Ci fermiamo, purtroppo, per mancanza di spazio.

**Everardo Longarini**

Portavoce del presidente della Provincia Armando Cusani



Tavole del progetto della Variante Flacca

quelle di competenza di altri enti.

Tra le azioni in via di programmazione c'è inoltre un grande progetto: l'adeguamento della S.P. Sant'Agostino, nel tratto di collegamento tra la S.R. Flacca e la S.S. Appia in località "25 ponti", con tracciato in galleria in prossimità del deposito Agip.

Intervento che risolverà i pesanti problemi

## Mobilità e trasporto provinciale

# LA GIUNTA CUSANI... LAVORA

Realizzazione di attrezzature sportive in prossimità del complesso residenziale "Sacramento" in Sabaudia per un importo di € 150 mila; valorizzazione della Villa Comunale di Formia per € 300 mila.

Approvvigionamento idrico da acqua pubblica sotterranea da realizzarsi nel Comune di Sezze per uso potabile a servizio nell'abitato di Sezze per un importo complessivo di € 200 mila, realizzazione di pubblica illuminazione e tombinamento del fosso laterale di via Torrenuova in Latina per € 200 mila.

Ripristino e consolidamento delle sponde del Canale Linea fino all'opera di presa dell'impianto irriguo del Sisto Linea, compresa la riqualificazione ambientale del tratto urbano di Borgo Faiti nel Comune di Latina per un importo complessivo di € 200 mila; realizzazione di una pista ciclabile e pubblica illuminazione Migliara 58 in Terracina per un importo di € 300 mila. Messa in sicurezza della viabilità nel Comune di Cisterna per un importo di € 336 mila; progetto preliminare per la realizzazione di una rotaia tra la SS. 207 Nettunense e Via del Commercio località Corroccetello di Aprilia per € 300 mila; sistemazione dell'area a parco urbano di Via Leonardo da Vinci in Pontinia per € 200 mila.

Realizzazione di una sopraelevazione di lo-

cali ad uso aule della parrocchia S. Maria Immacolata a Borgo Carso per € 122 mila; costruzione di un tratto di percorso pedonale e ciclabile lungo la strada Nascosa tra l'innesto al quartiere Q5 e la Chiesa di S. Matteo per € 386 mila.

Lavori di riqualificazione dell'area retrostante alla SS. Annunziata a Borgo Montel-



Il Presidente della Giunta Armando Cusani

lo per € 400 mila; ripristino della viabilità pedonale e Chiesa S. Cristofaro di Itri per 400 mila; progetto per il miglioramento delle condizioni di sicurezza della strada Ausente tratto via Ponte Garigliano-Traversa di via Finadea nel Comune di Minturno per €

624 mila.

Messa in sicurezza con *guard rail*, piazzali di scambio, reti paramassi e regimentazione delle acque sulla Strada della Montagna, tratto Maranola-Quadrivio per € 403 mila; messa in sicurezza della S.P. Velletri-Anzio II con realizzazione di due rotatorie in corrispondenza dell'incrocio con via Toti - via Reynolds a Cisterna per € 600 mila.

Realizzazione di un marciapiede lungo la S.P. Litoranea in Latina per un importo pari a € 230 mila; lavori di completamento impianto di pubblica illuminazione lato sinistro della S.P. Migliara 45 per 202 mila.

Sistemazione planimetrica intersezione tra SP Litoranea e Strada della Lavorazione in Sabaudia per € 174 mila; lavori di ampliamento di due ponti lungo la SP Chiesuola in Latina per € 375 mila.

Sistemazione di incroci stradali mediante la realizzazione di rotatorie- intersezione tronco via Marittima 2<sup>a</sup> vecchia-Marittima 2<sup>a</sup> nuova-Via Consortile - lato monte per € 389 mila.

Approvazione del progetto definitivo per la realizzare di un impianto di essiccazione della sansa 6.000.000 KCAL/H per un importo complessivo di € 715 mila.

Questo, *sic et simpliciter*, l'elenco delle delibere approvate in settimana dalla Giunta presieduta da Armando Cusani.

## Strisce blu

# L'ASSESSORE STEFANELLI SOLLETTA IL SINDACO DI LATINA ZACCHEO

Strisce blu in centro a Latina, anche intorno ai palazzi della Provincia. L'assessore Gerardo Stefanelli interviene sul riassetto della viabilità del Comune di Latina chiedendo agevolazioni per i dipendenti della Provincia non residenti nel capoluogo pontino.

«La nuova mappa dei parcheggi comunali - afferma Stefanelli - prevede la sosta a

pagamento intorno alle sedi istituzionali distaccate della Provincia di Latina, là dove prima era gratuita: strisce blu al posto delle strisce bianche. Su questa sentita problematica vorrei raccomandare al sindaco Vincenzo Zaccheo di prevedere forme di abbonamento che agevolino la sosta dei dipendenti non residenti nel capoluogo.

Alla stregua di quanto avviene a Formia,

Minturno e Gaeta, dove i dipendenti comunali che provengono da altre città, hanno le stesse agevolazioni dei residenti.

Se ciò non fosse, i dipendenti della Provincia, così come quelli di altri Enti, ad esempio la Camera di Commercio, sarebbero costretti a sostenere il costo giornaliero dei parcheggi a pagamento che andrebbe a gravare sul loro già macro stipendio».

## Viabilità

# UN TAVOLO OPERATIVO TECNICO-ISTITUZIONALE PER RISOLVERE LE CRITICITÀ

## Parere unanime della II Commissione provinciale

**P**arere unanime della II Commissione provinciale Viabilità sull'istituzione di un Tavolo operativo tecnico-istituzionale formato da Astral (Ente capofila), Regione Lazio e Provincia di Latina per affrontare e risolvere i problemi della viabilità territoriale, in latitudine e in longitudine.

La volontà di un coordinamento tra gli Enti che sono proprietari e hanno competenze sui collegamenti tra nord e sud del territorio e con l'autostrada del Sole, è fortemente emersa questa mattina nella II Commissione provinciale Viabilità. Su invito del Presidente, Pasquale Fusco, hanno partecipato al confronto il Presidente dell'Astral, Giovan Battista Giorgi; l'ingegnere Raimondo Besson, Direttore del Dipartimento Lavori Pubblici della Regione Lazio, l'Assessore provinciale ai Lavori Pubblici Salvatore De Monaco e i funzionari dell'Ente del Settore Viabilità.

Giorgi ha tenuto a sottolineare l'attenzione dell'Astral sulla rete provinciale nell'investimento complessivo di 12 milioni di euro per la messa in sicurezza e opere di grande viabilità. Ma dai componenti della Commissione è emersa tutta una serie di difficoltà nella gestione e nella programmazione degli interventi.

In primo luogo, in linea generale, l'allungarsi dei tempi nei collegamenti tra Roma e Latina e tra Latina e il sud pontino.

«Si calcolano a tutt'oggi circa 450.000 mezzi di residenti - ha detto Domenico Guidi - per una viabilità che ne può supportare circa 200.000, senza considerare i turisti. Stiamo diventando riottosi anche di fronte agli incidenti stradali che sono diventati un'abitudine non più un'eccezione. Il rimpallo delle risorse e delle soluzioni sulle competenze delle strade aggravano la situazione».

«È dagli anni '60 che i problemi sulla viabilità sono rimasti gli stessi - sostiene il senatore Michele Forte - con la differenza che oggi è un delirio tutti i giorni. Dobbiamo creare un'asse che faciliti la mobilità. Dobbiamo classificare le strade per fare ordine sulle competenze. Dobbiamo puntare a un progetto generale, non bypassare un Comune e far

Dobbiamo coordinarci e affrontare collettivamente».

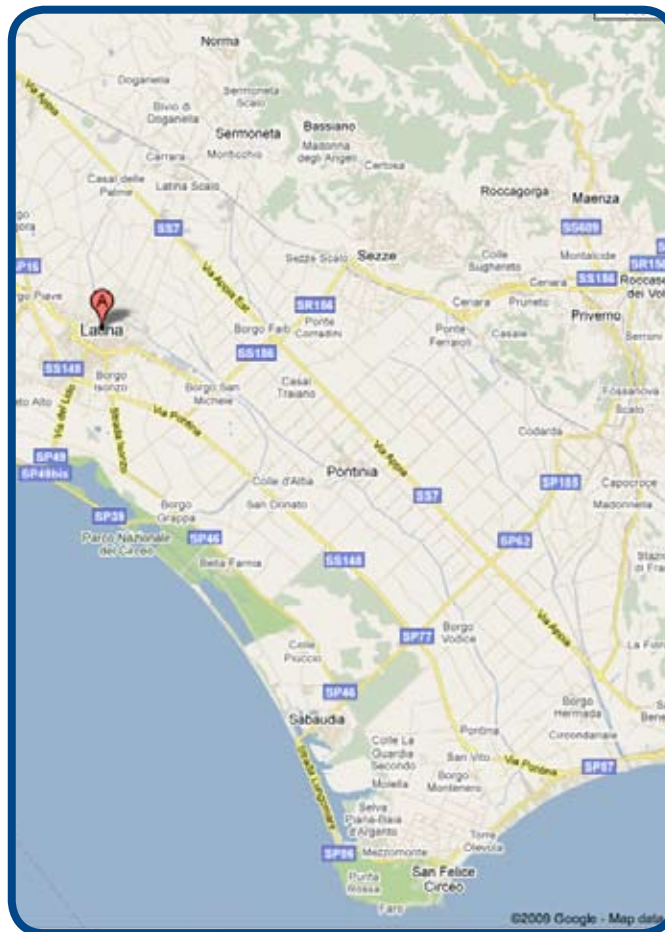
«È un argomento importantissimo quello di oggi - ha aggiunto Carturan - sulla Bretella Cisterna-Valmontone, ho condotto una battaglia durissima, mettendo d'accordo tutte le istituzioni: almeno sosteniamo le cose fatte! Le vie collaterali sulla Pontina sono il

peggior biglietto da visita per chi entra a Latina, sono discariche di immondizia che io stesso ho fatto pulire, quando ero sindaco, talmente me ne vergognavo. Altra vergogna sono i 50 metri di strada a Cisterna che gridano vendetta. Per 50 metri non riusciamo a fare una rotonda a Le Castella. Istituzionalizziamo il Tavolo e affrontiamo le emergenze».

«Rilevo il consenso di tutti - ha concluso Besson - sulla consapevolezza di due grandi criticità: i limiti strutturali da Nord a Sud nel partire e nell'arrivare e lo stato di pericolosità estrema di alcune infrastrutture. Stiamo vedendo di trasformare l'Astral in un supporto tecnico-operativo a supporto della Regione e delle Province. Per fare questo dobbiamo mettere in piedi da subito un Tavolo tecnico-operativo Astral, Provincia, Regione; realizzare delle integrazioni tra gli Enti, non togliere competenze ma far entrare la Provincia in Astral per la manutenzione ordinaria e straordinaria».

Infine, in tema di viabilità, la Provincia di Latina, al fine di agevolare il cittadino nell'ac-

quisizione della modulistica afferente il Servizio Gestione autovelox, rende noto che è stato pubblicato sul sito dell'Ente, [www.provincia.latina.it](http://www.provincia.latina.it), nella pagina dedicata al Settore Avvocatura, il Vademecum del cittadino e il modulo per la richiesta copie atti.



ricadere tutto il traffico su un altro territorio. A nord c'è il problema della mancanza di un collegamento stradale diretto con l'A1. La Roma-Latina può aspettare, già ci sono 4 corsie sulla Pontina, dobbiamo evitare di fare in modo che l'entrata e l'uscita a Roma Eur non blocchi il traffico. A sud non basterà la Pedemontana a risolvere i problemi, c'è troppo traffico di camion, di autotreni.

## Sportello Antibullismo e disagio

# I RISULTATI DEL PROGETTO



L'ingresso dell'Istituto William O. Darby coinvolto nel progetto

La Provincia di Latina ripropone ed amplia la seconda annualità del progetto "Sportello antibullismo e disagio" per l'anno scolastico 2009-2010.

Il progetto pilota, teso alla prevenzione, al monitoraggio e al contrasto del bullismo e dei fenomeni relazionali violenti del disagio giovanile negli istituti scolastici, si è tenuto nell'anno scolastico 2008-2009 al Sani - Salvemini di Latina e ha riscontrato grande apprezzamento tra gli studenti, i docenti, i genitori degli studenti e il personale non docente.

Quest'anno la Provincia di Latina ha voluto estendere il progetto anche al Liceo Classico e Scientifico dell'Istituto William O. Darby di Cisterna e all'Itis Marconi dell'Istituto Giulio Cesare di Sabaudia. L'attività è iniziata il 26 ottobre 2009 e durerà fino al 15 giugno 2010. Il gruppo di lavoro istituzionale è composto da un coordinatore, due psicologi, un sociologo e un collaboratore.

Gli obiettivi raggiunti nel progetto pilota al Sani Salvemini

### **La prevenzione**

«La prevenzione, intesa come il primo argine per tentare di bloccare un'ipotetica crescita del fenomeno - spiega il coordinatore, dottor Paolo Roccia - era l'obiettivo primario che il progetto intendeva raggiungere. Essendo l'informazione la più immediata for-

ma di prevenzione, il progetto è stato presentato ed illustrato minuziosamente nelle sue finalità in ognuna delle 39 classi dell'istituto per ottenere una maggiore attenzione e partecipazione da parte di tutti gli ascoltatori. La presenza costante dello sportello e degli operatori nell'Istituto è stata, di fatto, un deterrente naturale, una presenza reale e non virtuale come quella degli slogan e dei proclami. Lo sportello, settimana dopo settimana, è diventata una realtà concreta, pienamente operativa, e soprattutto un punto di riferimento, di ascolto e di assistenza per quanti avevano ed hanno a cuore la questione della lotta al bullismo. Gli insegnanti hanno svolto la loro azione di prevenzione in sinergia con lo sportello, quotidianamente, proponendo interventi, dando suggerimenti, richiedendo pareri e consigli. È stata attuata una vera e propria 'prevenzione sinergica' del fenomeno».

### **Il monitoraggio**

«Il monitoraggio - continua il dottor Roccia - ha interessato sia lo svolgimento del progetto nel tempo, sia i comportamenti 'bullistici' all'interno dell'istituto. Il controllo del fenomeno si è concretizzato attraverso l'osservazione diretta degli operatori del progetto, sia con l'osservazione partecipante dei sociologi e degli psicologi che hanno costantemente interagito con gli studenti du-

rante tutte le fasi di una giornata scolastica tipo. Lo staff ha monitorato l'andamento del progetto periodicamente attraverso la stesura di una relazione ogni due mesi, presentata al dirigente scolastico e alla Provincia di Latina. Infine è stato somministrato un 'questionario antibullismo' a tutti i 744 studenti dell'istituto, compilato con attenzione e riconsegnato con precisione dagli stessi studenti, a dimostrazione della altissima e non quasi totale partecipazione e gradimento. Il fenomeno del bullismo è presente, come probabilmente in tutti gli istituti scolastici d'Italia, ma la percentuale dei casi studiati e degli episodi di bullismo verificati si attesta molto al di sotto della media nazionale. Indubbiamente il dato non è completo, in quanto molti comportamenti sono latenti e potenzialmente manifestabili con tempi e modalità differenti rispetto a quelli già emersi. Si tratta di un buon inizio, ma c'è un percorso da completare, e questo sarà più breve o più lungo a seconda delle sinergie che il progetto riuscirà a creare. Fortunatamente l'intero Istituto Sani-Salvemini ha accolto con grande disponibilità e favore la realizzazione del primo progetto sperimentale, collaborando in piena sinergia con lo staff. Grazie a ciò l'efficacia degli interventi previsti è stata pienamente realizzata senza alcun imprevisto ed ostacolo».



### I risultati del questionario

Con l'analisi dei dati ricavati dal 'questionario antibullismo' si è compiuta la fase del monitoraggio definitivo che ha permesso la descrizione del fenomeno, attraverso lo sviluppo del campione di rilevazione composto da 400 questionari, pari al 56,73 % del campione di somministrazione. Pubblichiamo di seguito le risposte più frequenti e la relativa percentuale del campione analizzato.

#### La scuola

Il clima della scuola è giudicato 'abbastanza' accogliente da 251 studenti su 400, pari al 62,8% del campione; il rapporto con gli insegnanti 'discreto' (169 unità pari al 42,25%), quello con i compagni di classe 'ottimo' (189 unità pari al 47,25%), quello con gli studenti dell'istituto 'buono' 8195 unità pari al 48,75%.

#### Episodi di bullismo

Qualcuno ha parlato di scherzi e prepotenze nella tua scuola? 'Qualche volta' hanno risposto 151 studenti, il 37,75% del campione. Sei a conoscenza di episodi di prepotenze subite da qualche tuo compagno? 'No nessuno' per 212 unità, il 53% del campione. Hai assistito ad alcuni di questi episodi? 'Mai' hanno risposto 154 studenti, il 38,5%. Secondo te, questi episodi sono più frequenti. 'Negli spazi esterni alla scuola' hanno detto 200 studenti, la metà del campione. Chi compie più spesso questi episodi? 'Un gruppo' per 311 unità, il 77,75%. Ti è capitato di vivere una o alcune di queste situazioni? Un/una ragazzo/a è deriso/a dai/dalle compagni/e perché è timido/a, o debole o per le sue caratteristiche fisiche, è lo zimbello della classe e/o della scuola, hanno detto 216 unità pari al 54%.

Le motivazioni del bullismo

Perché un ragazzo/a compie scherzi e pre-

potenze? 'Per dimostrarsi grande' hanno detto 116 studenti pari al 29% ma anche per esibizionismo' (83 unità pari al 20,75%) o per 'divertimento' (62 unità, il 15,5%).

#### Caratteristiche della vittima

Chi subisce scherzi e prepotenze è più preso di mira per: 'carattere timido e chiuso' (139 unità, il 34,75%), 'aspetto fisico' (88 unità, il 22%), 'atteggiamento da studente modello' (78 unità, il 19,5%). Come dovrebbe comportarsi chi subisce scherzi e prepotenze? 'Riferire ai genitori' (81 unità, il 20,25%), 'denunciare al direttore della scuola' (65 unità, il 16,25%). Classe prevalente di appartenenza dei bulli: La terza per 133 studenti, il 33,25%. Come si sente la vittima? 'Umiliato' (267 unità, il 66,75%). Giudizio dei bulli sulle proprie azioni: 'Sono utili per dimostrarsi un duro' (177 unità, il 44,25%). Come si comportano gli studenti che assistono: 'Assistono divertiti' (131 unità, il 32,75%), 'non intervengono' (112, il 28%). Il ruolo di prepotente è esercitato: 'in prevalenza da ragazzi ma anche da ragazze' (214, il 53,5%).

#### Il ruolo delle ragazze

Il ruolo delle ragazze coinvolte in episodi di bullismo: 'Amiche - fidanzate' (148, il 37%), osservatrici (75, il 18,75%). Le prepotenze delle ragazze: 'Aggressività verbale e fisica' (126, il 31,5%), 'aggressività verbale' (118, il 29,5%), 'comportamenti di umiliazione ed emarginazione' (102, il 25,5%). Le reazioni dei professori: 'Approfondiscono l'argomento con la classe' (94, il 23,5%), 'sollecitano provvedimenti disciplinari' (88, il 22%), 'si rivolgono al dirigente scolastico' (64, il 16%).

#### La famiglia e il bullismo

Il fenomeno del bullismo viene discusso nelle famiglie: 'Raramente' (192 unità, 48%), 'talvolta' (111, il 27,75%). La famiglia interviene

quando: 'Sempre quando il figlio è coinvolto' (144, il 36%), 'quando il figlio è coinvolto come vittima' (106, il 26,5%). La reazione della famiglia del bullo: 'Tende a giustificarlo' (112, il 28%), 'mette in atto punizioni' (90, il 22,5%).

#### La percezione del bullismo nella scuola

La frequenza di episodi di bullismo nell'ultimo anno: 'Costante' (95, il 23,75%), 'poco diminuita' (79, il 19,75%), 'poco aumentata' (71, il 17,75%). Cosa dovrebbe fare la scuola? 'Assumere mezzi di punizione esemplari nei confronti di chi attua questi comportamenti' (103, il 25,75%).

#### Lo sportello antibullismo

Il giudizio degli studenti sullo sportello antibullismo: 'Buono' (171, il 42,75%). Sarebbe utile riproporre lo sportello? 'Sì' (254, il 63%), 'No' (48, il 12%).

«I risultati dello studio pilota sono confortanti - commenta il Presidente Armando Cusani - la percentuale dei casi studiati e degli episodi di bullismo verificati si attesta molto al di sotto della media nazionale. Tuttavia, secondo l'ultimo rapporto Eures gli ultimi dati disponibili relativi ai reati minorili (anno 2007) evidenziano, infine, un aumento della criminalità tra i giovanissimi con i denunciati ancora minorenni aumentati rispetto al 2006 del 41,9% (-2,1% nel Lazio).

Sono dati allarmanti che ci inducono a mantenere sempre alta l'attenzione e a promuovere ogni iniziativa che incoraggi il benessere e quindi la sicurezza sociale. Insieme ai Comuni stiamo approntando una rete istituzionale che agisca unitariamente sul territorio con azioni di contrasto alla violenza sulle donne, al bullismo nelle scuole, allo sfruttamento degli immigrati, alla microcriminalità sulle strade, alla diffusione delle droghe presso le comunità giovanili».

## Ruote luminose

# LA CAMPAGNA SOCIALE CONTRO GLI INVESTIMENTI DEI CICLISTI

La ruota è il simbolo dell'India ed è presente nella bandiera nazionale. Nella cultura indiana la ruota è simbolo di libertà, di sapienza e di saggezza. I valori dell'India sono stati adottati per il logo della campagna sociale "Ruote luminose" avviata dalla Provincia di Latina contro gli investimenti dei ciclisti.

L'iniziativa è stata rivolta in particolare agli indiani residenti nel territorio pontino che usano la due ruote per la mobilità urbana. Nelle ore notturne la loro incolumità potrebbe essere messa a repentaglio se il mezzo è sprovvisto dei fari luminosi e catarifrangenti. Per ovviare il pericolo l'Assessore provinciale alle Politiche Sociali Fabio Bianchi e il Comandante provinciale della Polizia Stradale, Francesco Cipriano, hanno incontrato la comunità indiana di Borgo Hermada nel comune di Terracina, che con i suoi 700 componenti è una delle più numerose del territorio pontino. L'incontro ha dato il via ufficiale al progetto. Oltre alla distribuzione dei gilet, le unità di strada angeli custodi hanno iniziato degli interventi di persuasione *on the road*. I ciclisti che, nelle ore notturne, percorrono le strade privi di segnali luminosi vengono avvicinati dagli angeli custodi che li infor-



Ruote luminose

mano del pericolo che stanno correndo e gli consegnano il gilet recante i loghi della Provincia, degli angeli custodi e il simbolo della campagna ruote luminose. Si tratta di una attività innovativa che segue le numerose campagne di semplice distribuzione dei gilet, già realizzate in passato.

«Sarà fondamentale il rapporto, la con-

divisione del progetto con tutti i cittadini - commenta l'Assessore alle Politiche Sociali Fabio Bianchi - la sperimentazione che abbiamo realizzato dimostra che non sono solo gli immigrati ad andare in giro in bici senza luci, ma anche molti italiani. E' una attività impegnativa ma ricordo che solo nel 2009 vi sono stati quattro gravi investimenti di ciclisti in provincia di Latina. Due di loro sono morti».

Da quest'estate ad oggi si è svolta la 'sperimentazione' degli interventi. Gli angeli custodi hanno distribuito 900 gilet ad alta visibilità. Altri 100 sono stati distribuiti dalla Polizia Stradale. Su 10 ciclisti privi di segnalazione incontrati in strada la notte, 9 erano immigrati. Il primo giorno della sperimentazione gli angeli custodi hanno incontrato un'intera famiglia di turisti italiani, padre madre e tre figli, che percorreva di notte la via litoranea, nei pressi di Bella Farnia. Tutti i componenti hanno accettato di buon grado il gilet e la raccomandazione di fare più attenzione. La raccomandazione rivolta ai ciclisti è di tenere in buon conto e di portare sempre con se il gilet. Anche perché le risorse umane e finanziarie impegnate dalla Provincia di Latina sono notevoli.

## ABOLITI I PASSI CARRABILI ANCHE NEL 2010

Anche per l'anno 2010 la Provincia di Latina, per contribuire alla diminuzione delle tasse e agevolare il rilancio dell'economia del territorio, ha confermato l'eliminazione del pagamento del tributo (COSAP) relativo ai passi carrabili. In questo modo saranno esentati dal pagamento del Passo Carrabile sulle strade provinciali del territorio pontino, circa 8.000 concessionari.

«Siamo lieti - scrive il Gruppo del PdL - che il Presidente della Provincia Armando Cusani risparmiato ai cittadini una tassa che riteniamo ingiusta, quella per entrare e uscire dalla propria casa».

## LA PROVINCIA IN AIUTO DELLA QUESTURA

La Provincia di Latina mette a disposizione dell'Ufficio Immigrazione della Questura i mezzi necessari a supporto dell'espletamento delle pratiche relative alla manodopera. L'ente di via Costa ha impegnato la somma di 8.373,60 euro per l'acquisto di 2 computer con monitor e stampanti, 1 sistema di "gestione code" e 3 ventilatori a soffitto a supporto del personale della Questura per far fronte all'emergenza segnalata. La misura straordinaria è stata adottata in virtù della riunione del Tavolo Verde provinciale durante il quale si è "preso atto del

perdurante gravoso stato di difficoltà, stante la penuria di risorse umane e mezzi, per il rilascio da parte degli uffici preposti dei relativi permessi riguardo alla manodopera agricola extracomunitaria, con conseguente pregiudizio del settore agricolo provinciale". La decisione fa seguito al protocollo d'intesa sottoscritto dalle parti interessate il 23 ottobre 2009 presso la Prefettura di Latina, nell'ambito del Consiglio Territoriale per l'Immigrazione, con il quale sono state delineate le modalità attuative per far fronte all'emergenza.

Il nuovo libro di Aldo Lisetti

# VIAGGIO DI UN CARABINIERE NELLA CULTURA E NELLA POLITICA

## UNA TARGA PER L'ASSOCIAZIONE "PASSO GENOVESE"



L'assessore provinciale Enrico Tiero a nome del Presidente della Provincia Armando Cusani ha consegnato una targa all'Associazione di volontari della Protezione Civile Passo Genovese di Borgo Sabotino per aver bonificato nelle due giornate ecologiche l'area denominata Ponte del Passo Genovese.

«La targa dell'ente di via Costa - ha sottolineato Tiero - è inteso come riconoscimento ad un'associazione di volontari della protezione civile che opera sul territorio. In un momento dove la qualità della vita sta assumendo un ruolo sempre più significativo si rendono sempre più necessari questi tipi di interventi. E la Provincia di Latina è sempre vicina a queste manifestazioni. Si è trattato di un vero e proprio intervento di igiene e protezione ambientale per restituire all'uso della collettività l'area che per diversi motivi è stata praticamente inutilizzata e in degrado, con elevato rischio per l'ambiente e per le persone».

L'associazione nata nel settembre del 2008 e costituita da 22 volontari è presieduta da Maurizio laiza. Questa mattina a ritirare il riconoscimento dalle mani dell'assessore provinciale Enrico Tiero, sono stati Daniele Mantovani e Albertina Simoneschi.

Il Presidente della Provincia Armando Cusani occupa una posizione di tutto rilievo nel recente libro pubblicato dallo scrittore e giornalista Aldo Lisetti dall'originale titolo "Viaggio di un Carabiniere nella Cultura e nella Politica".

Lisetti, Generale dell'Arma nella riserva, ha inteso palesemente mettere in evidenza la figura di Cusani soprattutto per le iniziative intraprese e l'impegno profuso in questi anni per esaltare i valori della Patria e recuperare la memoria storica delle vicissitudini del popolo pontino durante e dopo la seconda guerra mondiale.

Il libro, di grande formato (30x24, pag. 260 e 640 fotografie b.n. e colore), racconta e mostra, con efficaci immagini fotografiche, la presenza

del Presidente Cusani nelle numerose manifestazioni organizzate in provincia e nei Comuni decorati di Medaglie al Valore o al Merito da parte del Presidente della Repubblica per le tristi vicende belliche.

Documentatissimo, pertanto, è il "percorso della memoria" che dal 2005 - anno in cui il Presidente Ciampi conferì la Medaglia d'Oro al Merito Civile al Gonfalone della Provincia di Latina - ha compiuto Cusani, che in ogni sede ha tenuto intensi discorsi commemorativi, inaugurato cippi e monumenti, presentato libri di storia e biografie di Eroi e mostre documentarie.

Egli ha inteso favorire in ogni modo il senso comune di unità della giovane Provincia di Latina, che fu interamente coinvolta da battaglie e terribili tragedie per il passaggio dei fronti di combattimento tra settembre 1943 e maggio 1944. Oltre ai militari, ne furono vittime innocenti vecchi, donne e bambini. A questi sentimenti di unità si associa l'offerta a tutti i Comuni di una "Bandiera della Provincia", appositamente realizzata.

Significativa è anche la presenza di Cusani evidenziata nei resoconti delle varie manifestazioni

svolte a Latina e provincia per il XIX Raduno nazionale dei Carabinieri svoltosi dal 22 al 25 maggio 2008, che ha registrato la presenza di oltre ottantamila carabinieri, in servizio ed in congedo, con i loro familiari.

Altre ancora sono le iniziative di Cusani richiamate nel libro dal generale Lisetti, tra le quali l'inaugurazione di opere d'interesse pubblico (piazze, strade, rotonde) o di particolare significato religioso, tra le quali l'autore - già sindaco di Campodimele dal 2002 al 2007 - non poteva omettere il portale di bronzo con bassorilievi realizzato per la Chiesa di San Michele Arcangelo nel borgo antico del paesino aurunco.

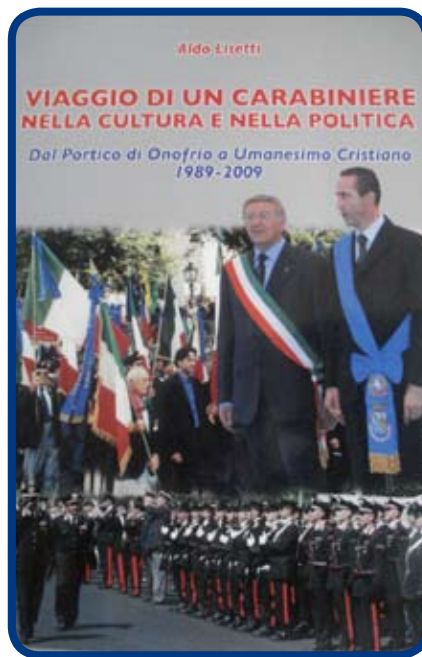
Fortemente incuriosito, chi scrive ha chiesto una

intervista al Generale Lisetti, apprendendo con sorpresa, che egli conosce Armando Cusani da bambino: «Quando nel maggio 1970 - ha affermato Lisetti - fui trasferito dalla Compagnia di Larino, in provincia di Campobasso, a Gaeta un magistrato di quel Tribunale nel salutarmi mi disse che a Monte San Biagio (all'epoca compresa nel territorio della Compagnia di Gaeta) vi è una farmacia accanto alla caserma, della quale è titolare mio cugino Alessandro Cusani.

Gli porti i miei saluti, ma, a prescindere, sono certo che diventerà suo amico per l'alto senso di rispetto della legge,

di correttezza e, quindi, di profonda stima per l'Arma. Da qui la mia conoscenza della famiglia Cusani e dell'allora piccolo Armando, che anni dopo, appena terminato gli studi superiori, chiese e ottenne di arruolarsi nei Carabinieri per compiere il servizio da ufficiale di complemento. Allorché nel 2007, ho terminato il mio mandato di Sindaco a Campodimele, egli, da Presidente della Provincia, mi ha attribuita la Delega per la Sicurezza Sociale per non consentirmi di andare veramente in pensione».

**Roberto D'Angelis**



# TIERO: «NO AL PARCO AUSONI»

«Sul Parco degli Ausoni non posso che esternare la mia contrarietà che stiamo portando già da qualche anno. Abbiamo fatto presente alla Regione che la costituzione di una nuova area protetta non porta nulla di buono sul nostro territorio».

A parlare è l'assessore provinciale all'Agricoltura, Caccia e Pesca Enrico Tiero.

«Voglio ricordare - evidenzia Tiero - che abbiamo investito il Governo per far ricorso alla Corte Costituzionale e sul punto dichiarato incostituzionale dalla stessa, la Regione, con una solerzia mai dimostrata prima, ha modificato la legge».

«Nell'ultimo incontro tenutosi a Terracina con l'associazione "No Parco" - continua sempre Tiero - abbiamo preso l'impegno di una forte posizione contro l'istituzione di questo Parco. Siamo convinti da sempre che la protezione e la salvaguardia dell'Ambiente le amministrazioni locali sanno farlo bene e che decisioni come quelle della Regione Lazio creano soltanto vincoli e danno al territorio».

«Con il presidente Cusani, abbiamo predisposto delle proposte di delibera, una riguardante l'abrogazione della L.R. n. 21/2008- istituzione del Parco Naturale Monti Ausoni e Lago di Fondi e gestione del suddetto Parco». «Sulla proposta di delibera di iniziativa provinciale e comunale - continua Tiero - abbiamo

già provveduto a fare degli incontri anche con la Provincia di Frosinone in modo che l'azione sia sinergica. Nell'incontro di lunedì 23 novembre prossimo dovremmo tirare le somme definitivamente su tale questione resta intesa, infatti, che la via migliore è che entro 6 mesi dall'approvazione della stessa

chi è effettivamente a favore a questa istituzione che porta solo debiti e vincoli sul territorio».

«Un'altra iniziativa, provocatoria, - tiene a sottolineare Tiero - perché sono convinto che il territorio deve essere gestito dall'ente locale, è quello richiesto ai sensi dell'art. 61 e art. 1 della L.R. N. 78/80, che venga sottoposto a Referendum abrogativo, atteso che l'associazione "No Parco" ci ha già fornito 50 mila firme contro l'istituzione del medesimo. Questa istituzione Non deve essere un poltronificio e l'obiettivo di una Regione è quello di portare risorse vere e non vincoli».

Poi, l'assessore Tiero, avanza una proposta alternativa: «Si poteva, invece, fare un Parco Agricolo così non avrebbe creato nessun vincolo per le attività produttive».

«L'attività venatoria è un'attività nobile - sottolinea ancora Tiero - e si sposa con le sue origini. Il territorio vissuto da chi svolge attività venatoria viene preservato in quanto controllano il territorio».

«Questa proposta inviata ai Comuni e al vice sindaco di Sonnino Roberto Migliori con cui stiamo collaborando - conclude Tiero - ribadisce la linea

di lavoro e resta inteso che la Provincia di Latina porterà all'approvazione del Consiglio Provinciale e anche qui vedremo chi lo approverà e chi no».



Vista del lago di Fondi (Parco dei Monti Ausoni) - Foto Panoramio

da almeno 2 Consigli Provinciali e/o da 5 Comuni la Regione ha l'obbligo di discutere l'argomento entro 6 mesi. Sicuramente con questa legge, vogliamo guardare in faccia i nostri 'futuri' amministratori regionali e

[www.armacusani.com](http://www.armacusani.com)

## IL BLOG DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA ARMANDO CUSANI